



CITTA' di GINOSA
Provincia di Taranto

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE
DIPENDENTE DEL COMUNE DI GINOSA – ANNO 2015**

Il giorno 30 dicembre 2015 alle ore 10.00 nella sede Municipale di Ginosola, a seguito della preintesa per la stipula dell'accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2015, siglata il 24.08.2015, la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale:

- visti gli artt. 40 e 40-bis del D.Lgs. 165/2001;
- visto l'art.5 del C.C.N.L. 01.04.1999;
- vista la certificazione positiva del Collegio dei revisori dei conti, espressa in data 04.09.2015 ai sensi degli artt. 40, comma 3-sexies, e 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001 in merito alla relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa sulla preintesa dell'accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2015;
- vista l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo decentrato per l'anno 2015, approvata dal Commissario Straordinario con deliberazione n.85 del 25.09.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, sottoscrivono in via definitiva l'accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2015 nel testo sotto riportato.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Amministrazione Comunale

Il Segretario Generale-Presidente della Delegazione Trattante
Dott. Domenico CARLUCCI

Per le OO.SS. provinciali

CGIL _____
CISL _____
UIL Luigi Russo _____
CSA _____
SULPM _____

Per la RSU

Portararo Domenico _____
Stasolla Francesco _____
Malagnini Alessandro Malagnini Alessandro _____
Malagnini Vincenzo Malagnini Vincenzo _____
Mancini Nicola _____



Città di Ginosa

Provincia di Taranto

Ufficio Personale
P.zza Marconi - C.A.P. 74013

Tel. 099.8290233 - Fax.099.8244826
Cod. Fisc.: 80007530738 - P.I.: 00852030733

ACCORDO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE

PARTE ECONOMICA ANNO 2015

Risorse Decentrate

Le parti prendono atto che l'Amministrazione Comunale:

con delibera di Giunta Comunale n. 64 del 24.03.2015, in applicazione dell'articolo 31, 32 e 34 del CCNL del 22 gennaio 2004, art. 4 del CCNL del 9 maggio 2006 e art. 9, comma 2-bis della legge n. 122/2010, ha quantificato le risorse decentrate per l'anno 2015 in complessivi € 559.966,88 **(Risorse stabili + Risorse variabili)**;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 255 del 04/11/2014 in forma definitiva unitamente al PEG, è stato approvato il Piano della Performance 2014/2016, contenente gli obiettivi strategici ed operativi che l'amministrazione intende perseguire nel periodo di riferimento;

con atto n. 271 del 20/11/2014 la Giunta Comunale, in coerenza con le vigenti disposizioni legislative e contrattuali, ha formulato alla Delegazione di Parte Pubblica i necessari indirizzi di massima ai fini delle determinazioni da assumere, per conto di questo Ente, in sede di contrattazione decentrata integrativa per il corrente esercizio;

Pertanto il Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, per l'anno 2015 risulta così costituito:

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015

Risorse stabili

N.	FONTE CONTRATTUALE	IMPORTO €
1.	Importo complessivo del fondo stabilizzato al 31/12/2013 (art. 31, comma 2 comma CCNL 22.01.2004);	173.685,65
2.	Incremento risorse decentrate 0,62% del monte salari anno 2001 (art. 32, comma 1 CCNL 22/ 01/2004);	12.724,74
3.	Incremento risorse decentrate 0,50% del monte salari anno 2001 (art. 32, commi 2 e 3 CCNL 22/01/2004);	10.261,89
4.	Riduzione 3% quota straordinario (art. 14 - 4° comma CCNL 01.04.1999);	6.729,89
5.	Incremento 1,1% del monte salari anno 1999 (Art. 4, comma 1 CCNL 05/10/2001)	26.080,45
6.	Retribuzione Individuale di Anzianità (RIA) e assegni "ad personam" in godimento del personale cessato dal 01/01/2000 (Art. 4- 2° comma CCNL 05.10.2001) Integrazione bloccata dall'art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 Ammontare RIA cessati anno 2014	23.753,64 2.212,99
7.	Incremento risorse decentrate 0,50% del monte salari anno 2003 (monte salari 2003 € 2.078.844,00 x 0,50% = € 10.394,92);	10.394,92
8.	Importo corrispondente allo 0,60% del monte salari anno 2005, così calcolato: € 2.933.032,01 x 0,60% = € 17.598,19; (Art. 8 - 2° comma - C.C.N.L. 11.04.2008)	17.598,19
	TOTALE RISORSE STABILI (Anno 2010)	283.442,36
9.	Decurtazione fondo parte stabile ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 - Riduzione determinata nel precedente periodo 2011-2014 secondo il metodo pro-rata	-10.036,00
	TOTALE "A"	273.406,36
	TOTALE RISORSE STABILI	273.406,36

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller initials on the right.

Risorse variabili

N.	FONTE CONTRATTUALE	IMPORTO €
1.	Art. 15, comma 1, lett. K) CCNL 01/04/1999: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Compensi per le attività di rilevazione ISTAT; 500,00 ➤ Incentivo recupero evasione ICI – soggetto alle riduzioni dell'art. 9, c. 2-bis legge 122/2010; 32.257,66 ➤ Straordinario elettorale CEC (rimborsato anche da altri comuni); 70.000,00 ➤ Incentivo progettazioni (art. 92 d.Lgs. n. 163/2003 ex art. 18 legge 109/1994) non soggetto alle riduzioni dell'art. 9, c. 2-bis legge 122/2010; 150.000,00 ➤ Incentivo risorse art. 208 CdS- soggetto alle riduzioni dell'art. 9, c. 2-bis legge 122/2010; 6.000,00 ➤ Incentivo per funzionamento piani di zona; 	
2.	Integrazione 1,2% monte salari anno 1997 Art. 15, comma 2 CCNL 01/04/1999	24.744,42
3.	CCNL 1-4-99 Art. 15, comma 5 – Progetti obiettivi con specifiche risorse da stanziare nel Bilancio di Previsione anno 2015: _____ ; _____ ; _____ ;	
4.	Personale ex UMA	3.058,44
5.	Decurtazione fondo operata sulla parte stabile	
	TOTALE RISORSE VARIABILI "B"	286.971,42
	TOTALE GENERALE ("A" + "B")	559.966,88

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller initials and signatures on the right.

IMPIEGO FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015

<u>PARTE STABILE:</u>	<u>€ 273.406,36</u>
Fondo per progressioni orizzontali fino al 1° gennaio 2015	<u>€ 145.272,60</u>
Fondo per indennità di comparto anno 2015	<u>€ 42.486,00</u>
FONDO INDENNITA' VARIE:	Totale <u>€ 51.500,00</u>

ovvero indennità di turno, rischio, reperibilità e maneggio valori di cui all'articolo 17, comma 2, lett. d) del CCNL 01/04/1999.

1) L'indennità di turno: € 39.840,00

In applicazione della disciplina contenuta nell'art. 22 del CCNL del 14/09/2000, è corrisposta al personale adibito a prestazioni lavorative svolte in turnazioni. I profili professionali beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo professionale	Numero addetti
Agente di Polizia Municipale	14
Agente di Polizia Municipale a tempo parziale	2

2) L'indennità di rischio: € 1.260,00

In applicazione della disciplina contenuta nell'art. 37 del CCNL del 14/09/2000, è corrisposta:

- al personale che offre la propria attività lavorativa in continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità professionale;
- è quantificata in complessive € 2.07 orari parametrati sul rapporto di lavoro (art.41 del CCNL 22.01.2004);
- compete solo per i giorni di effettiva esposizione al rischio in proporzione ai giorni di servizio;

La misura dell'indennità di rischio rideterminata dall'art. 41 del CCNL 22/01/2004 ed i profili professionali beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo professionale	Numero addetti	Importo mensile lordo €
Autista scuolabus	3	30,00
Esecutore/palista*	1	15,00

*Gli importi sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

3) L'indennità maneggio valori: € 1.100,00

In applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14/09/2000, è corrisposta al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio valori di cassa:

- € 1.00 giornalieri per importi medi mensili da € 500 ad € 2.000;
- € 1.22 giornalieri per importi medi mensili da € 2.001,00 ad € 5.000,00;
- € 1.55 giornalieri per importi medi mensili di oltre € 5.001,00 risultanti da accertamento;

Servizio	Numero addetti
Economo comunale	1
Economo supplente	1
Riscuotitore speciale	1
Riscuotitore supplente	1

4) L'indennità di reperibilità: € 9.300,00

In applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL del 14/09/2000, gli enti possono istituire il servizio di pronta reperibilità per le aree di pronto intervento individuate dall'Ente, l'indennità è quantificata in € 10.32 lordi per 12 ore al giorno, tale importo è raddoppiato € 20.65 in caso di reperibilità cadente, in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato:

Servizi per cui è stata istituita la pronta reperibilità	Numero addetti
Polizia Municipale	10
Stato Civile	5
Protezione Civile	0

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

Totale

€ 24.447,76

A partire dal modello organizzativo adottato dall'Ente le parti individuano nelle disposizioni organizzative del Responsabile di ogni singolo Settore, l'atto di affidamento delle specifiche responsabilità al personale della categoria D, non titolare di P.O., e al personale delle categorie B e C, secondo la disciplina prevista dall'art.17 comma 2 lett. f) del CCNL 1 aprile 1999.

Detti provvedimenti dovranno definire le responsabilità, i compiti e le risorse assegnate al personale delle categorie D, C e B preposto. Le specifiche responsabilità affidate, preventivamente con atto formale, al personale della categoria D, e alle categorie C e B e i relativi compensi sono quelli individuati all'art. 21 comma 3 del CCDI normativo anno 2015

DESCRIZIONE	IMPORTI €
Responsabile Area Affari Generali	
Responsabile Area Demog./Elett.	
Responsabile Cultura e P.I.	
Responsabile Area di Vigilanza	
Responsabile Area Economico-Finanziaria	
Responsabile Area Servizi Sociali	
Responsabile Area Lavori Pubblici	
Responsabile Area Urbanistica	
TOTALE	

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità

Totale

€ 2.700,00

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL 01/04/1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22/01/2004, è prevista una indennità annuale, non cumulabile con quella dell'art.21 comma 3 del CCDI.

Le responsabilità, i compiti e le funzioni sono quelle indicate nella seguente tabella con l'indicazione delle relative indennità:

Descrizione della specifica responsabilità, compiti e funzioni	N° dipendenti	Importo Indennità €
Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe		300,00
Responsabile dell'Ufficio Elettorale		300,00
Responsabile dei Tributi		300,00
Messo Notificatore		300,00
Ufficio Relazioni con il Pubblico		300,00
Protezione Civile		300,00

MAGGIORAZIONE ORARIA:

Totale

€ 7.000,00

La maggiorazione oraria per il 7° giorno non fruito, sarà corrisposta solo previa dichiarazione del Responsabile dell'Area, debitamente motivata in ordine alle ragioni oggettive del servizio, senza alcun riferimento a situazioni soggettive del personale interessato (non generalizzata).

PARTE VARIABILE

Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi

Totale € 24.744,42

(art.17, comma 2, lett. a) del CCNL 01/04/1999 e art. 4, comma 9 del CCNL 31/07/2009).

Annualmente le risorse decentrate eventualmente disponibili possono essere utilizzate per erogare compensi diretti ed incentivare le produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i criteri di cui al Regolamento sulla performance.

Le risorse di cui al comma 1 sono assegnate per il 50% a ciascun settore secondo i seguenti criteri:

- a) il numero dei dipendenti dell'Ente, con esclusione dei titolari di posizione organizzativa, è suddiviso per categoria e posizione di accesso. Il calcolo effettuato tenendo conto del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale che è computato in proporzione alla durata del part-time e delle previsioni occupazionali dell'anno che sono calcolate per i mesi di prevedibile servizio;
- b) il numero dei dipendenti appartenenti ad ogni categoria e posizione di accesso è moltiplicato per il parametro di riferimento contenuto nella seguente tabella:

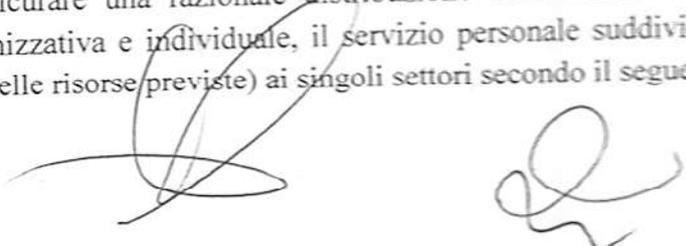
Categoria	Parametro
A	1,00
B	1,30
C	1,50
D	1,80

I risultati ottenuti per ogni categoria e posizione di accesso sono sommati.

- a) Le risorse sono divise per il valore complessivo di cui al punto precedente ottenendo un importo unitario.
- b) Tale importo unitario è, infine, moltiplicato per il risultato dei precedenti punti a) e b) applicato al personale appartenente ad ogni settore, in tal modo si ottiene il budget di risorse da assegnare alle singole strutture.

Le risorse di cui al comma 1 sono destinate per il restante 50% a ciascun settore in relazione al peso degli obiettivi gestionali assegnati, secondo i seguenti criteri:

- a) La Giunta, in sede di adozione del Piano della Performance, pesa il rilievo degli obiettivi assegnati ai Responsabili di Settore;
- b) una volta avuta comunicazione del rilievo degli obiettivi assegnati, il cui peso è finalizzato ad assicurare una razionale distribuzione delle risorse destinate alla performance organizzativa e individuale, il servizio personale suddivide le risorse disponibili (50% delle risorse previste) ai singoli settori secondo il seguente schema:



SETTORE	PESO OBIETTIVI
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	

- c) Le risorse sono divise per il valore complessivo di cui al punto precedente ottenendo un importo unitario.
- d) Tale importo unitario è, infine, moltiplicato per il risultato del precedente punto b) applicato agli obiettivi di ciascun settore in tal modo si ottiene il budget di risorse da assegnare alle singole strutture.

I Responsabili di settore, sulla base dei calcoli effettuati dal Servizio Personale conosciuto il budget spettante, ne danno comunicazione preventiva al proprio personale.

Le economie risultanti dalla decurtazione dei budget a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi ritornano nelle disponibilità del fondo relativo all'anno successivo senza incidere nella Costituzione del fondo dell'anno corrente, nel mentre le eventuali differenze economiche rivenienti dagli abbattimenti dell'apporto individuale per il raggiungimento degli obiettivi, sono ridistribuite tra le unità di personale che hanno realizzato pienamente gli obiettivi gestionali.

La valutazione delle prestazioni lavorative dei dipendenti incardinati nei settori di appartenenza è effettuata dal Responsabile del Settore attraverso le schede di valutazione di cui agli allegati A, B, C del presente contratto decentrato integrativo che si articolano attraverso la valutazione dell'apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi, della competenza professionale, dei comportamenti organizzativi. Le schede di valutazione devono essere consegnate al dipendente interessato il quale firmerà per ricevuta. Inoltre lo stesso potrà, entro il termine di 10 giorni, presentare proprie osservazioni. Il dipendente che dovesse ritenersi insoddisfatto della valutazione ottenuta ha la facoltà di sottoporre tale valutazione all'esame del NIV il quale convoca entro 10 giorni le parti e, dopo aver sentito le ragioni del dipendente e le osservazioni del Responsabile del servizio, esprime proprio parere che può anche concludersi con l'invito al Responsabile del servizio di modificare la valutazione stessa entro il termine di 10 giorni. Le schede di valutazione di cui sopra sono valide anche ai fini delle progressioni economiche e dovranno essere consegnate al personale entro il mese di marzo.

Nella valutazione del dipendente si dà luogo a detrazioni, secondo il criterio della progressività al determinarsi di assenze dal servizio a qualsiasi titolo ad eccezione delle assenze per:

- congedo per maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, congedo per paternità;
- fruizione di permesso per lutto, per citazioni a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare;
- l'applicazione dell'art. 4 comma 1 legge 8 marzo 2000 n. 53;
- per permessi di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 oltre alle altre specie non equiparate per legge ad assenze.

Ferme restando le esclusioni di cui al precedente capoverso le detrazioni per le assenze sono rapportate ad anno, e si calcolano nel modo che segue:

- fino a giorni 15: nessuna detrazione
- da giorni 16 a giorni 30: detrazioni pari al 3%
- per ogni ulteriore giorno di assenza: la detrazione dello 0,7%
- per assenze superiori a 168: la detrazione del 100%.

Le economie rivenienti dal comma precedente saranno ripartite tra le unità con assenze non superiori a giorni 30.

Condizione necessaria per l'assegnazione del 100% della quota di **produttività collettiva** è il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEG assegnati ai Responsabili di Settore. Pertanto, l'erogazione della quota di produttività collettiva per i dipendenti in servizio, è subordinata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi che verrà certificato da parte del Organismo Indipendente di Valutazione.

La valutazione positiva al Responsabile di area autorizzerà l'assegnazione del 100% di produttività individuale ai relativi collaboratori, salvo motivata disposizione del Responsabile stesso qualora non riscontri le condizioni d'impegno e disponibilità.

La valutazione individuale deve riguardare tutti i dipendenti comunali a tempo indeterminato, ivi compreso il personale part-time in proporzione al servizio, nonché il personale cessato dal servizio nel corso dell'anno di riferimento, in rapporto al periodo di servizio.

Al fine di consentire le operazioni di verifica del rispetto dei criteri di distribuzione della produttività collettiva anno 2015 e predisporre la relativa liquidazione, le relazioni dei responsabili di area relative alla valutazione dei propri collaboratori, dovranno pervenire all'Ufficio Personale possibilmente entro il _____.

L'Ipotesi di Accordo disciplina, nello specifico, le modalità di utilizzo del "Fondo risorse decentrate anno 2015" costituito con deliberazione di G.C. n. 64 del 24.03.2015.

E' necessario precisare che nell'ambito delle risorse decentrate anno 2015, sono da considerare anche altre risorse della **parte variabile** comunque derivanti da specifiche previsioni normative con riferimento particolare a:

- Compensi per le attività di rilevazione ISTAT;
- Incentivo recupero evasione ICI – soggetto alle riduzioni dell'art. 9, c. 2-bis legge 122/2010;
- Straordinario elettorale CEC (rimborsato anche da altri comuni);
- Incentivo progettazioni (art. 92 d.Lgs. n. 163/2003 ex art. 18 legge 109/1994) non soggetto alle riduzioni dell'art. 9, c. 2-bis legge 122/2010;
- Incentivo risorse art. 208 CdS- soggetto alle riduzioni dell'art. 9, c. 2-bis legge 122/2010;
- Incentivo per funzionamento piani di zona;





CITTA' di GINOSA
Provincia di Taranto

Ufficio Personale
P.zza Marconi - C.A.P. 74013
Tel. 099.8290233-Fax.099.8244826
Cod. Fisc.: 80007530738 - P.I. 00852030733

Prot. n. 21151

Ginosa, 25/08/2015

Al Collegio dei Revisori

Trasmissione PEC

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 01/04/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015 (articolo 40, comma 3-sexties, D. Lgs. N. 165 del 2001 e circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexties, D.Lgs. N. 165 del 2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione tecnico-finanziaria da pubblicare unitamente alla Relazione illustrativa.

La relazione tecnico-finanziaria riguarda il contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015 sottoscritto in data 24 agosto 2015 ed è composta dei seguenti quattro distinti moduli:

1. La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa (*suddiviso in 5 sezioni*);
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente;
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

I.1 – Modulo 1 – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2015 è stato costituito con delibera di Giunta Comunale n. 64 del 24.03.2015, come da prospetto allegato, ove è evidenziata la distinzione tra risorse stabili e risorse variabili, nel rispetto delle previsioni degli artt. 31,32,34 del CCNL 22/01/2004, così come integrate dall'art. 4 del CCNL 09/05/2006, dall'art. 8 comma 2 del CCNL 11/01/2008, dall'art. 4 comma 2 del CCNL 31/07/2009 e dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/04/2011 e n. 16 del 02/05/2012 sul conto annuale.

Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Ipotesi per l'utilizzo delle risorse decentrate 2015 definito con verbale del 24/08/2015
Periodo temporale di vigenza		01/01/2015 – 31/12/2015
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario Generale Responsabile I[^] Settore – Area Affari Generali Responsabile IV[^] Settore – Area Economico-Finanziaria</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL; FPS CISL; FPL UIL; DICCAP/SULPM e relative RSU</p> <p>Organizzazioni Sindacali Firmatarie (elenco sigle): FP CGIL; FPS CISL; FPL UIL; DICCAP/SULPM e relative RSU (presente rappresentate FPL UIL e RSU)</p>
Soggetti destinatari		Personale dipendente a tempo indeterminato e determinato in servizio presso il Comune di Ginosa
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Salario accessorio di parte stabile; b) Salario accessorio di parte variabile;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>La presente Relazione è accompagnatoria all'ipotesi per l'utilizzo delle risorse decentrate e propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori</p> <p>Nel caso il collegio dei revisori dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: SI
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: SI
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 – SI per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? - SI
Eventuali osservazioni =====		

I.1.1 – Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Con riferimento alle indicazioni contenute nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16 del 02/05/2012 per la compilazione della tabella 15 del conto annuale della spesa del personale l'importo delle risorse fisse è così composto:

II.2 Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Si riporta una sintesi del contenuto del Contratto nel rispetto degli adempimenti di legge.

La Delegazione Trattante nella seduta del 24.08.2015 con verbale, in pari data:

- Ha preso atto della quantificazione del complesso delle risorse decentrate anno 2015 disponibili, effettuata dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 24 marzo 2015;
- Ha riconfermato integralmente i seguenti istituti contrattuali:

PARTE STABILE:

Fondo per progressioni orizzontali fino al 1° gennaio 2015	€ 145.272,60
Fondo per indennità di comparto anno 2015	€ 42.486,00
FONDO INDENNITA'VARIE:	€ 51.500,00

ovvero indennità di turno, rischio, reperibilità e maneggio valori di cui all'articolo 17, comma 2, lett. d) del CCNL 01/04/1999.

1) *L'indennità di turno*, in applicazione della disciplina contenuta nell'art. 22 del CCNL del 14/09/2000, è corrisposta al personale di polizia municipale (14 unità full-time e 2 unità part-time) adibito a prestazioni lavorative svolte in turnazioni.

2) *L'indennità di rischio*, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:

- a) al personale che offre la propria prestazione lavorativa in continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità professionale;
- b) è quantificata in complessive €. 2,07 orari parametrati sul rapporto di lavoro (art. 41 del 22.1.2004);
- c) compete solo per i giorni di effettiva esposizione al rischio in proporzione ai giorni di servizio da prestare calcolati su base mensile ed è liquidata mensilmente.

La misura dell'indennità di rischio rideterminata dall'art.41 del CCNL 22/01/2004 ed i profili professionali beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo professionale	n. addetti	Somma prevista
Autista scuolabus	3	30,00
Esecutore/ palista*	1	15,00

*Gli importi sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

3) *L'indennità maneggio valori*, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.09.2000, è corrisposta al personale che in via continuativa è adibito a servizi che comportino il maneggio di valori di cassa:

- € 1,00 giornalieri per importi medi mensili da € 500 ad € 2.000;
- € 1,22 giornalieri per importi medi mensili da € 2.001,00 a € 5.000,00;
- € 1,55 giornalieri per importi medi mensili di oltre € 5.001,00 risultanti da accertamento.

Servizio	n. addetti
Economo comunale	1
Economo supplente	1
Riscuotitore speciale	1
Riscuotitore supplenti	1

4) *L'indennità di reperibilità*, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL del 14/09/2000, gli enti possono istituire il servizio di pronta reperibilità per le aree di pronto intervento individuate dall'Ente, l'indennità è quantificata in € 10,32 lordi per 12 ore al giorno, tale importo è raddoppiato € 20,65 in caso di reperibilità cadente, in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;

I servizi in cui è stata istituita la pronta reperibilità e le risorse destinate al pagamento della relativa indennità sono le seguenti:

Servizi per cui è stata istituita la pronta reperibilità	n. addetti
Polizia Municipale	10
Stato civile	5
Protezione civile	0

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità'

€ 24.447.76

A partire dal modello organizzativo adottato dall'Ente le parti individuano nelle disposizioni di organizzazione del Responsabile di ogni singolo Settore, l'atto di affidamento delle specifiche responsabilità al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, e al personale delle categorie B e C, secondo la disciplina prevista dall'art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL 1 aprile 1999. Detti provvedimenti dovranno definire, possibilmente per linee omogenee di attività, le responsabilità, i compiti e le risorse assegnate al personale della categoria D, C e B preposto. Questa indennità sarà erogata nell'ambito delle risorse destinate dalla contrattazione decentrata al finanziamento di tale istituto, per come ripartito dall'Ente tra i vari Settori. Le specifiche responsabilità affidate, preventivamente con atto formale, al personale della categoria D, e alla categorie C e B e i relativi compensi sono quelli individuati all'art.21 comma 3, del CCDI normativo 2015.

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità'

€ 2.700.00

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL 01/04/1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22/01/2004, è prevista una indennità annuale, non cumulabile con quella dell'art.21 comma 3, del CCDI.

Le responsabilità, i compiti e le funzioni sono quelle indicate nella seguente tabella con l'indicazione delle relative indennità:

Descrizione delle specifiche responsabilità, compiti e funzioni	Indennità
Ufficiale di stato civile e anagrafe	€ . 300
Responsabile dell'Ufficio Elettorale	€ . 300
Responsabile dei Tributi	€ . 300
Messo Notificatore	€ . 300
Ufficio Relazioni con il pubblico	€ . 300
Protezione Civile	€ . 300

MAGGIORAZIONE ORARIA

€7.000.00

La *maggiorazione oraria* per il 7° giorno non fruito, sarà corrisposta solo previa dichiarazione del Responsabile dell'Area, debitamente motivata in ordine alle ragioni oggettive del servizio, senza alcun riferimento a situazioni soggettive del personale interessato (non generalizzata).

PARTE VARIABILE:

Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi

€ 24.744.42

(art.17, comma 2, lett. a) del CCNL 01/04/1999 e art. 4, comma 9 del CCNL 31/07/2009).

Annualmente le risorse decentrate eventualmente disponibili possono essere utilizzate per erogare compensi diretti ed incentivare le produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i criteri di cui al Regolamento sulla performance.

Le risorse di cui al comma 1 sono assegnate per il 50% a ciascun settore secondo i seguenti criteri:

- il numero dei dipendenti dell'Ente, con esclusione dei titolari di posizione organizzativa, è suddiviso per categoria e posizione di accesso. Il calcolo effettuato tenendo conto del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale che è computato in proporzione alla durata del part-time e delle previsioni occupazionali dell'anno che sono calcolate per i mesi di prevedibile servizio;
- il numero dei dipendenti appartenenti ad ogni categoria e posizione di accesso è moltiplicato per il parametro di riferimento contenuto nella seguente tabella:

Categoria	Parametro
A	1,00
B	1,30
C	1,50
D	1,80

I risultati ottenuti per ogni categoria e posizione di accesso sono sommati.

- Le risorse sono divise per il valore complessivo di cui al punto precedente ottenendo un importo unitario.
- Tale importo unitario è, infine, moltiplicato per il risultato dei precedenti punti a) e b) applicato al personale appartenente ad ogni settore, in tal modo si ottiene il budget di risorse da assegnare alle singole strutture.

Le risorse di cui al comma 1 sono destinate per il restante 50% a ciascun settore in relazione al peso degli obiettivi gestionali assegnati, secondo i seguenti criteri:

- La Giunta, in sede di adozione del Piano della Performance, pesa il rilievo degli obiettivi assegnati ai Responsabili di Settore;

- b) una volta avuta comunicazione del rilievo degli obiettivi assegnati, il cui peso è finalizzato ad assicurare una razionale distribuzione delle risorse destinate alla performance organizzativa e individuale, il servizio personale suddivide le risorse disponibili (50% delle risorse previste) ai singoli settori secondo il seguente schema:

SETTORE	PESO OBIETTIVI
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	

- c) Le risorse sono divise per il valore complessivo di cui al punto precedente ottenendo un importo unitario.
- d) Tale importo unitario è, infine, moltiplicato per il risultato del precedente punto b) applicato agli obiettivi di ciascun settore in tal modo si ottiene il budget di risorse da assegnare alle singole strutture.

I Responsabili di settore, sulla base dei calcoli effettuati dal Servizio Personale conosciuto il budget spettante, ne danno comunicazione preventiva al proprio personale.

Le economie risultanti dalla decurtazione dei budget a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi ritornano nelle disponibilità del fondo relativo all'anno successivo senza incidere nella Costituzione del fondo dell'anno corrente, nel mentre le eventuali differenze economiche rivenienti dagli abbattimenti dell'apporto individuale per il raggiungimento degli obiettivi, sono ridistribuite tra le unità di personale che hanno realizzato pienamente gli obiettivi gestionali.

La valutazione delle prestazioni lavorative dei dipendenti incardinati nei settori di appartenenza è effettuata dal Responsabile del Settore attraverso le schede di valutazione di cui agli allegati A, B, C del presente contratto decentrato integrativo che si articolano attraverso la valutazione dell'apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi, della competenza professionale, dei comportamenti organizzativi. Le schede di valutazione devono essere consegnate al dipendente interessato il quale firmerà per ricevuta. Inoltre lo stesso potrà, entro il termine di 10 giorni, presentare proprie osservazioni. Il dipendente che dovesse ritenersi insoddisfatto della valutazione ottenuta ha la facoltà di sottoporre tale valutazione all'esame del NIV il quale convoca entro 10 giorni le parti e, dopo aver sentito le ragioni del dipendente e le osservazioni del Responsabile del servizio, esprime proprio parere che può anche concludersi con l'invito al Responsabile del servizio di modificare la valutazione stessa entro il termine di 10 giorni. Le schede di valutazione di cui sopra sono valide anche ai fini delle progressioni economiche e dovranno essere consegnate al personale entro il mese di marzo.

Nella valutazione del dipendente si dà luogo a detrazioni, secondo il criterio della progressività al determinarsi di assenze dal servizio a qualsiasi titolo ad eccezione delle assenze per:

- congedo per maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, congedo per paternità;
- fruizione di permesso per lutto, per citazioni a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare;
- l'applicazione dell'art. 4 comma 1 legge 8 marzo 2000 n. 53;
- per permessi di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104

oltre alle altre specie non equiparate per legge ad essenze.

Ferme restando le esclusioni di cui al precedente capoverso le detrazioni per le assenze sono rapportate ad anno, e si calcolano nel modo che segue:

- fino a giorni 15: nessuna detrazione
- da giorni 16 a giorni 30: detrazioni pari al 3%
- per ogni ulteriore giorno di assenza: la detrazione dello 0,7%
- per assenze superiori a 168: la detrazione del 100%.

Le economie rivenienti dal comma precedente saranno ripartite tra le unità con assenze non superiori a giorni 30.

L'ipotesi di Accordo disciplina, nello specifico, le modalità di utilizzo del "Fondo risorse decentrate anno 2015" costituito con deliberazione di G.C. n. 64 del 24/03/2015.

E' necessario precisare che nell'ambito delle risorse decentrate anno 2015, sono da considerare anche altre risorse della **parte variabile** comunque derivanti da specifiche previsioni normative con riferimento particolare a:

- Incentivi progettazione interna ex Legge Merloni (art. 92 d.lgs. n. 163/2006);
- Incentivi per attività recupero evasione ICI;
- Incentivi ISTAT per attività censuarie;
- Incentivi per funzionamento Piani di Zona;
- Incentivi art. 208 C.d.S. "Progetto notti sicure" Agenti di Polizia Municipale;
- Straordinario elettorale CEC.

In conclusione è possibile affermare che la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2015 segue le linee di indirizzo per la Delegazione Trattante di Parte Pubblica nella contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'approvazione del CCDI - anno 2015, così come espressamente riportato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 271 del 20 novembre 2014.

IL RESPONSABILE
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott.ssa Anna RIZZI

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

(articolo 40, comma 3-sexties, D. Lgs. N. 165 del 2001 e circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)

PARTE I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 24 marzo 2015, nei seguenti importi:

DESCRIZIONE	IMPORTO €
Risorse stabili	273.406,36
Risorse variabili	24.744,42
TOTALE	298.150,78

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte stabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in complessivi € 283.442,36 ma rideterminata in € 273.406,36 a seguito delle riduzioni operate per il rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 2-bis del D.L 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 (-10.036,00 riduzione determinata nel precedente periodo 2011-2014 secondo il metodo pro-rata)

Risorse storiche consolidate

DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 22/01/2004 art. 31, comma 2	173.685,65
CCNL 22/01/2004 art. 32, comma 1	12.724,74
CCNL 22/01/2004 art. 32, comma 2 e 3	10.261,89
CCNL 09/05/2006 art. 4, comma 1	10.394,92

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 05/10/2001 art. 4, comma 2	23.753,64
CCNL 05/10/2001 art. 4, comma 1	26.080,45
CCNL 11/04/2008 art. 8, comma 2	17.598,19
CCNL 01/04/1999 art. 14, comma 4	6.729,89

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 01/04/1999 art. 15, comma 2	24.744,42
<i>Voci che non concorrono alla formazione del Fondo ma che sono state fatte transitare lo stesso</i>	
CCNL 01/04/1999 art. 15, comma 1, let. K) specifiche disposizioni di legge:	
➤ Incentivo recupero evasion ICI	32.257,66
➤ Incentivo progettazioni (art. 92 d.lgs.163/2003)	150.000,00
➤ Incentivo risorse 208 CdS	=
➤ Incentivo funzionamento piani di zona	6.000,00
➤ Compensi per attività rilevazione ISTAT	500,00

➤ Straordinario elettorale CEC	70.000,00
--------------------------------	-----------

Nella costituzione del fondo si è ritenuto mantenere anche per l'anno 2015 l'incremento di cui all'art. 15, comma 2 tra le risorse variabili. Il monte salari 1997 ammontava ad € 2.062.035, per una possibilità di incremento massima di € 24.744,42, pari al 1.2%.

Tale integrazione verrà utilizzata in proporzione al livello di conseguimento degli obiettivi a conclusione del processo di valutazione dei risultati come certificato dall' OIV.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Parte stabile	
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (limite fondo 2010)	283.442,36
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (riduzione determinata nel precedente periodo 2011/2014 secondo il metodo pro-rata - parte fissa)	10.036,00
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (limite fondo 2010)	24.744,42
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (riduzione operata sulla parte stabile)	=
Totale generale riduzioni	10.036,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risorse stabili	283.442,36
Risorse variabili	24.744,42
Decurtazione risorse fisse	10.036,00
Decurtazione risorse variabili	=
Totale fondo sottoposto a certificazione	298.150,78

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Non vengono regolate somme per totali € **187.758,60** relative a:

DESCRIZIONE	IMPORTO €
Indennità di comparto	42.486,00
Progressioni orizzontali	145.272,60

Le suddette somme sono effetto del CCNL.

Sezione II - Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 110.392,28 , così suddivise:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Indennità di turno	51.500,00
Indennità di rischio	
Indennità maneggio valori	
Indennità di reperibilità	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01/04/1999)	24.447,76
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01/04/1999)	2.700,00
Maggiorazione oraria per 7° giorno non fruito	7.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 01/04/1999	24.744,52

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

DESCRIZIONE	IMPORTO €
Somme non regolate dal contratto	187.758,60
Somme regolate dal contratto	110.392,28
Destinazioni ancora da regolare	0,00
TOTALE	298.150,78

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:
Le risorse stabili ammontano ad € 273.406,36, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (progressioni orizzontali, indennità di comparto) ammontano ad € 187.758,60. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.
- b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:
Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.Lgs. n. 150/2009;
- c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)
Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 1, comma 456 della legge di stabilità n. 147/2013.

MODULO III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente fondo certificato anno 2014

DESCRIZIONE	ANNO 2010 €	ANNO 2014 €	ANNO 2015 €
Risorse stabili	281.229,37	278.585,81	273.406,36
Risorse variabili	24.744,42	24.511,82	24.744,42
Totale risorse per confronto "tetto 2010"	305.973,79	303.097,63	298.150,78
<i>Voci che non concorrono alla formazione del Fondo ma che sono state fatte transitare lo stesso</i>			
a) Poste variabili sottoposte all'art.9 comma 2-bis del d.lgs. 78/2010			
Fondo accertamenti ICI			
Incentivo risorse art. 208 C.d.S.....			
b) Poste variabili non sottoposte all'art.9 comma 2-bis del d.lgs. 78/2010			
Fondo progettazione interna art. 92 d.lgs. 163/2003			
Incentivo funzionamento Piani di Zona			

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei capitoli di spesa all'uopo destinati ed in particolare:

- capitolo 2455 "Fondo risorse decentrate stabili" ;
- capitolo 2455 art. 2 "Fondo risorse decentrate variabili";

ad eccezione degli istituti contrattuali relativi all'indennità di comparto ed alle progressioni economiche imputati nei diversi capitoli di Bilancio relativi agli stipendi di tutto il personale, in quanto parte fissa della retribuzione.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo anno 2010 risulta rispettato.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il totale del Fondo così determinato dall'Amministrazione con Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 24.03.2015 trova copertura tra gli importi previsti quali spese di personale nel Bilancio corrente esercizio anno 2015 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 59 del 31.07.2015, oltre alle somme per oneri riflessi e IRAP.

IL RESPONSABILE
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott.ssa Anna RIZZI